

ARCHITETTURA SMALL

ARCHITETTURA 10 OTTOBRE 2013
RIVISTA DELLA FONDAZIONE ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI
CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

14

22

intervista /
marcello
morandini
artista
designer
architetto

38

museo /
bego benozzo
gozzoli a
castelfiorentino

46

casa /
poplar garden
house-
olanda

56

rifugio /
in val
di marebbe

ARCHITETTARE

Rivista della Fondazione degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Reggio Emilia

Via Franchi, 1
42100 Reggio Emilia
Tel. e Fax 0522/454744
www.architetti.re.it
segreteria@architetti.re.it

CONSIGLIO DELL'ORDINE
Walter Baricchi, presidente
Sara Gilloli, segretario
Andrea Rinaldi, tesoriere
Andrea Salvarani
Gloria Negri
Andrea Boeri
Silvia Costetti
Luca Ghiaroni
Silvia Manenti
Mauro Iotti
Daniele Bondavalli

STAMPA
Maggioli Editore
Via del Carpino 8/11
47822 Santarcangelo
di Romagna (RN)
Ottobre 2013
Supplem. alla rivista
"Architetti" registrata
presso il Tribunale di Rimini
al n. 19 del 11/09/2002
Maggioli Editore

DIRETTORE
Andrea Rinaldi

ART DIRECTOR
Elena Farnè

COMITATO SCIENTIFICO
Andrea Boeri, Pietromaria
Davoli, Emilia Lampanti,
Luigi Pietro Montanari,
Andrea Oliva, Giorgio Teggi,
Sergio Zanichelli

REDAZIONE
Giovanni Avosani,
Laura Credidio, Maria
Chiara Masini, Sebastiano
Schenetti

IMPAGINAZIONE GRAFICA
DIGITALE IMAGING
Intercity^{LAB}

HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO
Giovanni Avosani,
Graziana Bonvicini, Giulia
Chiummiento, Laura
Credidio, Pietromaria
Davoli, Claudia Fabbri,
Elena Farnè, Elena
Macchioni, Federico
Orsini, Valentina Radi,
Andrea Rinaldi, Sebastiano
Schenetti, Giorgio Teggi,
Sergio Zanichelli.



Scritti, foto e disegni
impegnano solo la
responsabilità dell'autore
di ogni articolo.

In copertina SMALL SMALL SMALL /
Grafica intercity^{LAB}

AVVISO AI LETTORI
Questa pubblicazione è
stata inviata a tutti gli
iscritti all'Ordine degli
Architetti Pianificatori,
Paesaggisti e Conser-
vatori della Provincia di
Reggio Emilia, oltre ad
Enti Locali e Ordini Nazio-
nali. L'indirizzo fa parte
della Banca Dati dell'Or-
dine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori della Pro-
vincia di Reggio Emilia
e potrà essere utilizzato
per comunicati tecnici
o promozionali. Ai sensi
della Lg.675/96, il desti-
nario potrà richiedere
la cessazione dell'invio e
la cancellazione dei dati,
con comunicazione alla
Segreteria dell'Ordine de-

gli Architetti Pianificatori,
Paesaggisti e Conser-
vatori della Provincia di
Reggio Emilia.
Chiunque volesse
ricevere una copia della
rivista è pregato di farne
richiesta presso la Se-
greteria dell'Ordine degli
Architetti Pianificatori,
Paesaggisti e Conser-
vatori della Provincia di
Reggio Emilia: la rivista
verrà inviata al domicilio
richiesto dietro il versa-
mento di un contributo
spese di € 10,00.
La rivista è aperta a tutti
gli iscritti all'Ordine.
Tutti coloro che volessero
collaborare ai prossimi
numeri di Architettare
sono pregati di segnalar-
lo alla segreteria.

EDITORIALE	6	minimo ANDREA RINALDI
OSSERVATORIO	8	lo sguardo delle cose ELENA MACCHIONI
INTERVISTE	18	Reggio Emilia ¹⁵ Intervista a Graziana Bonvicini ELENA FARNÈ
	22	intervista a marcello morandini, artista, designer, architetto SERGIO ZANICHELLI
PROGETTI	30	ri-attivazione creativa degli spazi collettivi PIETROMARIA DAVOLI, ELENA MACCHIONI
	38	<i>begò</i> - benozzo gozzoli museum GIORGIO TEGGI
	46	<i>la poplar garden house</i> e il triggering reality SEBASTIANO SCHENETTI
	52	space is luxury, casa a taormina SEBASTIANO SCHENETTI
	56	rifugio in val di marebbe VALENTINA RADI
	60	abitare mediterraneo VALENTINA RADI
	64	wardrobe in the landscape VALENTINA RADI
	70	strategie small per il controllo della grande scala GIULIA CHIUMMIENTO, FEDERICO ORSINI
	76	small opportunities GIOVANNI AVOSANI
	82	una casa, per gli astronauti LAURA CREDIDIO
	88	piccoli oggetti, grandi ambizioni CLAUDIA FABBRI
POST-IT	94	la mattonella smart EMILIA LAMPANTI
PROSSIMO NUMERO		ZERO

rifugio in val di marebbe

VALENTINA RADÌ

Il rifugio interiore è l'ingresso a un luogo sicuro, spazio fisico e psicologico che si rivela nella volontà d'isolarsi dell'individuo. L'uomo risponde a questo bisogno cercando luoghi tipici quali la spiaggia, un prato, un bosco, ecc. Spazi liberi da conflitti sociali, che portino una quiete ristoratrice, in grado di separare dal quotidiano, per custodire e preservare l'equilibrio del proprio io.

«[...] Gli uomini stanchi di sentire si troveranno maggiormente disposti a rifugiarsi in se stessi, a cercarvi il riposo e quella sorta di calma e le consolazioni che si trovano solo nell'intimità della propria coscienza. »

Maine de Biran¹

La forma dell'abitare capace di soddisfare quest'esigenza è la tipologia small del rifugio isolato per la sua caratteristica di spazio contemplativo, come ci dimostra il progetto degli EM2 Architekten all'interno del Parco Naturale Fanes-Sennes-Braies (BZ), alloggio realizzato in sostituzione di un complesso di casa di caccia del 1950.

La tipologia dalle piccole dimensioni si compone di due costruzioni compatte, la residenza più grande che si sviluppa su due livelli e l'edificio rifugio, più piccolo. La conformazione dei due volumi è a base rettangolare, e sono organizzati su un terrazzo disegnato dalla topografia del terreno montuoso, immersi in un ambiente naturale, al quale si rapportano grazie ai quattro affacci liberi dei fabbricati.

La relazione fra i due corpi crea una sensazione

Valentina Radì, architetto. Dottore di Ricerca in Tecnologia dell'Architettura, afferisce alla sezione Architettura del Centro Architettura>Energia dell'Università di Ferrara.

RIFUGIO IN VAL DI MAREBBE

LOCALIZZAZIONE

Tamers - San Vigilio di Marebbe (BZ)

PROGETTISTA

EM2 Architekten Architetti/
arch. Kurt Egger
arch. Gerhard Mahlknecht
arch. Heinrich Mutschlechner

COLLABORATORI

arch. David Stuflessner

DIREZIONE LAVORI

EM2 Architekten Architetti

STRUTTURE

Rubner Haus AG
www.sporhotel-exclusive.com

COMMITTENTE

Sporhotel - Erlacher
Roman
Al Plan Dessora 2
39030 St. Vigil Enneberg
Südtirol - Italien
www.sporhotel-exclusive.com

IMPRESA COSTRUTTRICE

Erlacher Herbert & R. srl

Dimensioni

108mq / 533mc

CRONOLOGIA

Anno di realizzazione 2008
Fase di progettazione 2007
Fase di realizzazione 2008

COSTI

450.000€

FOTOGRAFIE

Günter Richard Wett
Jürgen Eheim



1

1. Vista che sottolinea la relazione fra la compattezza della residenza e lo sfondo roccioso delle montagne. La sensazione di estroversione del soggiorno, in continuità visiva e percettiva con lo spazio esterno, è data dall'ampiezza dell'apertura che esalta la profondità degli interni, e dallo sviluppo del muro in calcestruzzo (foto di Günter Richard Wett - di Jürgen Eheim).



2. Configurazione diurna e notturna del rifugio con la parete d'ingresso aperta verso l'abitazione e il bosco (foto di Günter Richard Wett - di Jürgen Eheim).

3. Veduta del bosco in rapporto alla piccola corte su cui si affacciano gli ingressi ai due edifici (foto di Günter Richard Wett - di Jürgen Eheim).

4. Vista interna del soggiorno (foto di Günter Richard Wett).





di tensione reciproca, data dal diverso orientamento degli edifici, dalla diversità volumetrica e dal rapporto fra gli ingressi prospicienti tra loro, uno dei quali, più chiuso, in continuità materica con la facciata e l'altro contenuto in un'intera parete a volte interamente trasparente e talvolta completamente chiusa.

La grande finestra dal rivestimento mobile, presente nel piccolo rifugio, rivolta verso ovest, aprendosi, delimita uno spazio che dialoga con l'abitazione e con il bosco. Al il piano terra della residenza, che ricerca un legame visivo e percettivo con l'intorno per mezzo di due ampie aperture orientate verso sud e ovest, utili anche al controllo solare nella stagione invernale. I muretti in cemento armato oltre la funzione di sostegno strutturale divengono arredo sulla terrazza e invitano al prolungamento esterno degli ambienti giorno.

La continuità materica dal bosco, alle pareti esterne sino al rivestimento interno in legno, invita negli edifici che diventano accoglienti nidi composti da una pelle lignea che avvolge l'intorno trasmettendo comfort agli ospiti.

Le dimensioni dei fabbricati sono pensate per qualificare la distribuzione delle funzioni e ottimizzare l'efficacia energetica attraverso la forma. Nell'abi-

tazione la zona di cucina e soggiorno trova spazio a piano terra ed ha dimensioni di circa 5,90 ml x 8,90 ml, come il piano primo con due camere. Mentre il rifugio è un unico ambiente con dimensioni di circa 4,80 ml x 3,60 ml.

La tipologia e le dimensioni del complesso, nella configurazione chiusa esalta l'archetipo del rifugio di montagna, come edificio che nasce per tradizione con struttura in legno, il tetto a doppia falde e piccole aperture, interpretate come lunghi e sottili fessure, che inquadrano mirati scorci di paesaggio e permettono l'illuminazione naturale degli spazi notte e giorno con continuità.

L'insieme di questi fattori risalta, grazie anche alla raffinatezza dello studio interno degli arredi e delle finiture dei fabbricati e la rilettura contemporanea della tipologia architettonica che esalta la qualità degli spazi interni progettati. ■

“L'arte stimola nell'uomo, volente o nolente, il senso della sua unicità, dell'individualità, della separatezza, trasformandolo da animale sociale in un io autonomo.”

J.A.Brodskij²

NOTE

- 1 Maine de Biran, (Bergerac 1766 - Parigi 1824).
- 2 Josif Aleksandrovič Brodskij, (Leningrado 1940 - New York 1996). Tratto dal suo *Diario Intimo*. Premio Nobel per la Letteratura 1987.